



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Soc. OPEN FIBER S.P.A
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. Comune di Carloforte

Oggetto: CD_CARLOFORTE_BANDO 3 OPEN FIBER _Scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Carloforte. Comune: Carloforte. Proponente: OPEN FIBER S.P.A. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A., deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata da Codesta Società in data 20 dicembre 2023 (prot. DGA n.38286 di pari data), e alla documentazione integrativa presentata in data 25 marzo 2024 (prot. DGA n. 9894 del 23.03.2024) e in data 16 aprile 2024 (prot. DGA n.12270 del 16.04.2024), relative all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza è relativa alla realizzazione di nuove infrastrutture nell'ambito del progetto "FTTH On Demand", su aree ubicate in corrispondenza della ex SP 102, in località Rombi, in località Mezzaluna, in Via C. Damele, Salita G. Rombi, in località Spalmatore, nel Comune di Carloforte, distinte catastalmente ai fogli 17, 18, 19, 24, 25, 28, 34, 35, 36, 39, 40, 41.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di armadi ottici (CAB 8);
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrato. In particolare si prevedono circa 2888 m di scavi, ripartiti nelle seguenti modalità realizzative:

1. circa 36,67 m trincea (larghezza di 0,40 m con un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento);
2. circa 425,25 m trincea sterrato (larghezza di 0,40 m con un ricoprimento minimo di almeno m 0,40 m dall'estradosso del tubo di contenimento);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

3. circa 2425,60 m minitrincea (larghezza massima 0,12 m e profondità fino a 0,50 m);

- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Riutilizzo di infrastrutture esistenti per una lunghezza complessiva di 12924,54 m.

Per la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti si prevede l'utilizzo di cavi in fibra ottica autoportanti, fino ad un massimo di 4, distanziati di 15 cm tra loro e collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso cavidotti aerei di media tensione).

La durata stimata dei lavori in oggetto è pari a 80 giorni lavorativi.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Isola di San Pietro" (ITB040027), in prossimità della ZPS "Costa e Entroterra tra Punta Cannoni e Punta delle Oche – Isola di San Pietro" (ITB043035) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. Le opere inoltre ricadono parzialmente all'interno dell'IBA191 "Isole di San Pietro e Sant'Antioco".

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui risulta la presenza dell'habitat prioritario di interesse comunitario 9540* "*Pinete mediterranee di Pini mesogeni endemici*", dell'associazione eterogenea degli habitat 5330 "*Arbustet i termo-mediterranei e pre-desertici*" e 5430 "*Phrygane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion*", dell'habitat 1410 "*Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia Maritimi)*". Inoltre si rileva che le opere ricadono in corrispondenza di aree nelle quali si rileva la presenza di numerose specie avifaunistiche elencate nell'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" (*Calonectris diomedea*, *Ixobrychus minutus*, *Egretta garzetta*, *Egretta alba*, *Phoenicopiterus ruber*, *Circus aeruginosus*, *Falco eleonora*, *Falco peregrinus*, *Alectoris barbara*, *Grus grus*, *Himantopus himantopus*, *Recurvirostra avosetta*, *Charadrius alexandrinus*, *Larus genei*, *Larus audouinii*, *Sterna sandvicensis*, *Sterna hirundo*, *Sterna albifrons*, *Alcedo atthis*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*, *Phalacrocorax aristotelis desmarestii*).

Tutto ciò premesso,

considerata la tipologia realizzativa delle nuove opere e l'utilizzo delle strutture esistenti, visti gli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc. A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO_CANT1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

si ritiene che l'intervento in esame, ad eccezione della posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

In relazione all'attività di posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti, vista la notevole estensione delle infrastrutture aeree e considerato l'incremento del rischio di collisione per la popolazione avifaunistica presente nell'area vasta, si ritiene di non potere escludere incidenze significative dirette, anche cumulative, su habitat e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, e pertanto tale attività deve essere sottoposta al procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Lo studio di incidenza, da redigere conformemente alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

del 28-12-2019), e alle recenti Direttive approvate con D.G.R. N.30/54 del 30.09.2022, ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere tra l'altro, i seguenti approfondimenti e analisi:

- 1) mappa degli habitat di specie presenti nelle aree di intervento, documentati a seguito di adeguati rilievi in situ e rappresentazione in adeguata scala di dettaglio con la sovrapposizione delle opere in progetto, evidenziando le caratteristiche dimensionali e realizzative in rapporto alla tipologia dei cavidotti aerei già esistenti interessati (MT, BT);
- 2) valutazione degli impatti diretti e indiretti sulle specie avifaunistiche di interesse comunitario eventualmente interessate e individuazione delle misure di mitigazione;
- 3) valutazione di soluzioni progettuali alternative, che dovranno privilegiare la scelta di soluzioni interrato.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il sostituto del Direttore del Servizio

(art. 30, c.5 L.R. 31/1998)

Felice Mulliri

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI